

Importanti impegni assunti alla Fiera di Lipsia

L'Italia e la RDT amplieranno i reciproci scambi commerciali

La partecipazione del nostro paese alla più importante rassegna dell'est europeo è cresciuta in un anno del 15 per cento - L'Intercoop annuncia che costruirà un gigantesco centro commerciale ortofrutticolo a Berlino - La presenza dell'Emilia, della Toscana e delle Marche

Dal nostro inviato
LIPSIÀ, 20 marzo. L'edizione primaverile della Fiera di Lipsia ha coinciso con la celebrazione del 25. anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca.

Spagna
Madrid: un giornale lancia dubbi sull'inchiesta per Carrero Blanco
Nello stesso tempo usa toni critici nei confronti del governo

MADRID, 20. Il giornale madrileño «Nuevo Diario» ha pubblicato un articolo che viene fatto luce nell'oscura vicenda dell'assassinio del primo ministro Carrero Blanco, ucciso il 20 dicembre scorso.

Germania Occ.
In sciopero a Breme i cantieri navali

BERLINO, 20. (f.p.) - Prosegue operato a Breme lo sciopero degli operai metallurgici dei cantieri navali, mentre l'agitazione si estende a quasi tutti i lavoratori del settore della regione del Basse-Weser.

Lipsia. Novemila espositori di 60 paesi (per la prima volta hanno partecipato Australia e Cameroun), 26 settori tecnici e 22 settori espositivi di beni di consumo, un grosso prestigio, ormai consolidatosi nel secolo, rivivuto da 25 anni di potere socialista: anche quest'anno la Fiera di Lipsia si è confermata come la maggiore occasione di incontro e di scambi commerciali che sappia offrire la realtà economica dell'Est europeo.

L'Italia sembra essere, fra tutti i paesi capitalisti, quello che dimostra maggiore interesse ad un serio approfondimento dei rapporti commerciali con la RDT. La presenza degli espositori italiani a Lipsia è cresciuta del 15% rispetto alla Fiera primaverile dello scorso anno.

INTERCOOP - Un esempio clamoroso di quali possano essere i buoni affari per le nostre industrie con i paesi socialisti, è stato quello, proprio durante la Fiera, dell'Intercoop, l'organizzazione della Lega che cura i rapporti con l'estero.

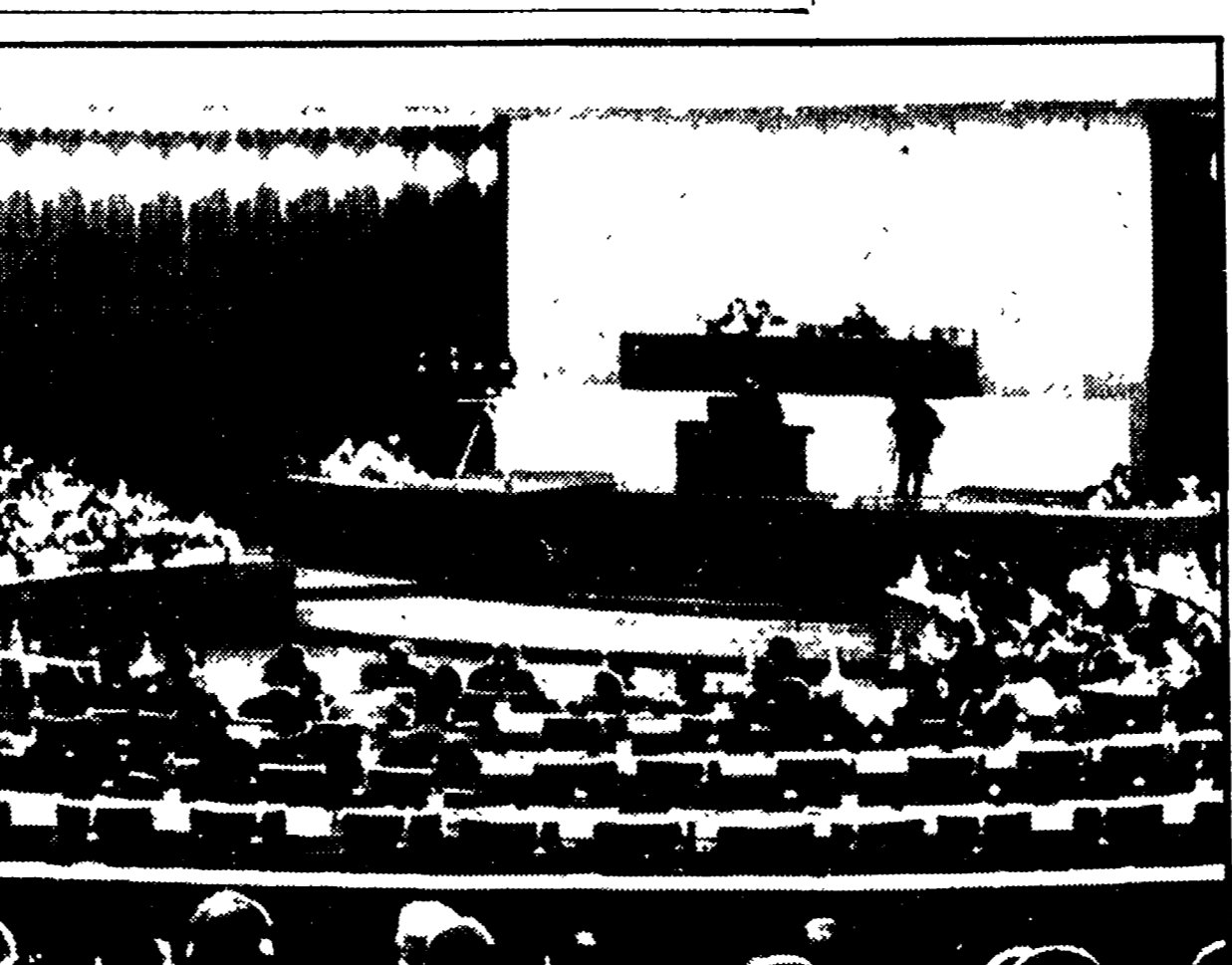
REGIONE - Curata da quell'interessante e seria organizzazione che è l'Intercoop, la partecipazione delle regioni italiane si è estesa (oltre all'Emilia e alla Toscana, già presenti lo scorso autunno) anche alle Marche. Questa presenza, è stato da più parti sottolineato, non vuole essere un'operazione di marketing, ma un'operazione di sviluppo produttivo, nel senso che le regioni non producono direttamente. Si tratta, semmai, di un impegno promozionale, e soprattutto per aiutare la piccola e media impresa a trovare sbocchi sul mercato internazionale.

centro moda di Firenze, che hanno trascorso un successo veramente lusinghiero. LANEROSI - Anche se l'ENI ha già impostato da anni un discorso globale con la RDT, il settore dell'Ente di Stato che ci sembra, almeno negli ultimi tempi, marci marce è quello dei beni di consumo (i tessuti e le magliere della Lanerosi), mentre si avverte l'allargare del discorso alle coperte e alle calzature (in cui corrispondono a reali esigenze di questi ultimi anni del mercato della RDT). La stessa Lanerosi, che ha confermato il rapporto con l'ENI a Berlino, dr. Alfredo De Marzio, è interessata all'acquisto di una serie di macchinari della RDT da inserire gradualmente nella sua organizzazione produttiva, mentre, a sua volta, la Nuova Pignone (altra azienda del gruppo ENI) vende altro macchinario tessile alla RDT.

Ino Iselli
Si accentua la politica economica anti-popolare
Deciso dal governo francese un forte aumento dei prezzi

PARIGI, 20. Il governo francese, quindici giorni dopo il varo del piano energetico che prevede la costruzione di 13 centrali atomiche, ha lanciato una formula del tutto infelice, a «lavorare come se l'anno avesse tredici mesi» per permettere al paese di esportare di più e quindi di equilibrare il deficit prodotto dall'aumento del prezzo del petrolio.

India: sale il numero delle vittime nel Bihar
NUOVA DELHI, 20. La situazione nello Stato indiano del Bihar, teatro di manifestazioni contro il carovita e la corruzione degli amministratori locali che sono spesso sfociate in episodi di violenza ed assassinio, continua ad essere assai grave. Le cifre ufficiali, il bilancio delle vittime è di dieci morti e 31 feriti; secondo altre fonti, invece, gli uccisi sarebbero una trentina.



ALGERI - Una veduta generale della sala del Palazzo delle Nazioni, dove è in corso la riunione di 17 ministri degli Esteri dei Paesi non-allineati

La questione del Medio Oriente è stata al centro del dibattito della seduta ordinaria dell'ufficio di coordinamento dei paesi non-allineati, i cui lavori proseguono a porte chiuse. Il ministro degli esteri siriano, Abdelkhalim Haddad, nel suo intervento di stamani ha attirato l'attenzione sulla gravida situazione in Medio Oriente, che affronta nuovamente uno stato di «né guerra né pace» ed ha particolarmente sottolineato che «non si è manifestata alcuna evoluzione positiva reale» nella regione. Egli ha quindi chiesto

La politica economica anti-popolare
Deciso dal governo francese un forte aumento dei prezzi
Il ministro delle finanze Giscard d'Estaing punta su una politica di compressione dei consumi e di limitazione del credito - Chiede contemporaneamente un aumento della produttività sperando di poter ridurre il deficit con l'estero

PARIGI, 20. Tocca quindi alle masse lavoratrici fare ancora una volta le spese di un fenomeno che ha le sue radici ben più altrove che nella maggiore diffusione dei beni di consumo. A partire dal 1. aprile le tariffe ferroviarie aumentano del 7,5 per cento, il gas a uso domestico del 14,5 per cento, il riscaldamento di un'identica percentuale. Se a questi aumenti si aggiungono quelli relativi al petrolio (50 per cento) e dell'energia elettrica (14,5 per cento) e se si tiene conto che tali aumenti non possono non riflettersi su tutti i prezzi correnti, non si può non constatare che anche qui viene attaccato duramente il potere di acquisto dei salari e incentivata oggettivamente l'inflazione.

Le manifestazioni contro il carovita
India: sale il numero delle vittime nel Bihar
NUOVA DELHI, 20. La situazione nello Stato indiano del Bihar, teatro di manifestazioni contro il carovita e la corruzione degli amministratori locali che sono spesso sfociate in episodi di violenza ed assassinio, continua ad essere assai grave. Le cifre ufficiali, il bilancio delle vittime è di dieci morti e 31 feriti; secondo altre fonti, invece, gli uccisi sarebbero una trentina.

Il comitato esecutivo della Federazione regionale del Bihar del Partito comunista indiano ha lanciato un appello alle masse popolari della regione perché lottino per il rovesciamento dell'attuale governo, resistendo a qualunque tentativo di mediazione. Il ministro indiano degli interni Uma Shankar Dikshit ha seguito questa linea, accusando indistintamente «forze di destra e di sinistra» di aver fomentato la ribellione popolare del Bihar, in quanto «non nutrono fiducia nella democrazia parlamentare e vogliono quindi «minare le fondamenta» della democrazia.

La riunione di Algeri
La tensione sul Golan all'esame dei «non allineati»
Duro discorso critico di Buteflika verso gli Usa

La riunione di Algeri
La tensione sul Golan all'esame dei «non allineati»
Duro discorso critico di Buteflika verso gli Usa

ALGERI, 20. Nell'ambito di questa politica e di questa selezione vanno scoraggiati anche le misure fiscali oltre che creditizie investimenti in beni rifugio, fughe di capitali, accaparramenti di scorte. Le misure possibili in questo campo avranno tanto più effetto, tuttavia, quanto più la politica generale sarà tale da creare al risparmio occasioni di investimento in direzioni produttive. Potranno essere di aiuto a ciò anche misure stralci della riforma delle società per azioni volte a dare chiarezza ai bilanci e a favorire investimenti dei piccoli e medi risparmiatori nell'industria e nell'agricoltura.

Blocchi di domanda e di investimento
Per avviare immediatamente, in modo collegato alle priorità indicate, alcuni blocchi di domanda e di investimento, senza ricorrere a nuovi e complessi strumenti legislativi, occorre tra l'altro:

Misure contro la fuga dei capitali
La politica estera diventa una componente più importante di ieri della politica generale e della politica economica e da essa dipende molto del nostro futuro, la stessa difesa del livello delle esportazioni e le stesse prospettive di soluzione della crisi valutaria internazionale, aspetto non secondario della crisi generale e della pressione inflazionistica che si esercita su di noi.

Le condoglianze del PCI per la morte di Hertha Kuusinen
Il CC del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito comunista finlandese: «Vi preghiamo di accogliere le più commosse condoglianze dei comunisti italiani per la scomparsa della compagna Hertha Kuusinen, valorosa dirigente del movimento operaio e democratico e operante di primissimo piano del movimento femminile».

Lotta per rigorose scelte economiche contro l'inflazione e per il lavoro

(Dalla prima pagina)
mentare il consumo della benzina che consentano tra l'altro di rivedere le limitazioni attuali e l'ultima decisione di aumento del prezzo;

5) La politica monetaria, creditizia, fiscale deve essere resa funzionale alle priorità fissate. Va sottolineato che qualora venissero garantiti dal credito, in via prioritaria, i bisogni di capitale delle imprese i cui investimenti fossero coerenti con le scelte della programmazione, le tensioni creditizie, in termini di quantità e di costo, si scaricherebbero sulle iniziative non prioritarie e sulle operazioni speculative. Le garanzie per il credito a favore delle scelte prioritarie potrebbero essere offerte dagli stessi organi paragramatori e di livello centrale e di Regione nell'ambito di indirizzi all'interno dei quali va garantita la possibilità di sviluppo della piccola impresa.

Blocchi di domanda e di investimento
Per avviare immediatamente, in modo collegato alle priorità indicate, alcuni blocchi di domanda e di investimento, senza ricorrere a nuovi e complessi strumenti legislativi, occorre tra l'altro:

Misure contro la fuga dei capitali
La politica estera diventa una componente più importante di ieri della politica generale e della politica economica e da essa dipende molto del nostro futuro, la stessa difesa del livello delle esportazioni e le stesse prospettive di soluzione della crisi valutaria internazionale, aspetto non secondario della crisi generale e della pressione inflazionistica che si esercita su di noi.

Le condoglianze del PCI per la morte di Hertha Kuusinen
Il CC del PCI ha inviato il seguente telegramma al Comitato Centrale del Partito comunista finlandese: «Vi preghiamo di accogliere le più commosse condoglianze dei comunisti italiani per la scomparsa della compagna Hertha Kuusinen, valorosa dirigente del movimento operaio e democratico e operante di primissimo piano del movimento femminile».

Giorgio Migliardi
Augusto Pancaldi
Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile Alessandro Cardulli